

Play-off. Domenica prossima la gara d'andata della sfida play off: i gardesani affronteranno i bergamaschi di Roberto Crotti

Salò d'assalto contro il Calcio

Bonvicini conferma il modulo offensivo: «Giochiamo per vincere»



A una settimana dall'andata della sfida play off contro l'Uso Calcio, il Salò raccoglie le forze per ricominciare. Non sarà facile, contro una delle squadre più attrezzate del campionato, che alla vigilia era ritenuta la favorita per la vittoria finale.

I gardesani si sono preparati nell'ultima settimana disputando un'amichevole col Montichiari, terminata con una sconfitta 2-0, ma che è stata un banco di prova importante prima degli appuntamenti che contano.

Non ci sono problemi particolari di rosa, eccezione fatta per gli acciacchi che affliggono Cazzamalli, Scirè e Cazzolletti, tutti comunque recuperabili contro il Calcio. La squadra di Roberto Crotti ha vinto la Coppa Italia di serie D e in molti hanno creduto che subito dopo ci sarebbe sta-

ta una flessione di rendimento, visto che i granata in virtù di quell'affermazione potevano ritenersi appagati. Non la pensa così Roberto Bonvicini, allenatore del Salò, che guarda al match di domenica in casa con la giusta tensione, ma soprattutto senza sottovalutare l'avversario.

«Mi aspetto tutt'altro avversario - spiega il tecnico del gardesani -, tutt'altro che demotivato o remissivo. A questo punto crediamo che avremo di fronte una squadra che ha voglia di vincere i play off anche perché accumulerebbe un punteggio altissimo oltre a quello già notevole che hanno incamerato con la Coppa Italia. A questo punto i giocatori dell'Uso Calcio vorranno confermare il secondo posto in campionato. Insomma, non saranno certo le motivazioni a mancare a loro».

I precedenti in campionato raccontano di due partite altalenanti: vittoria del Salò all'andata per 1-0, stessa moneta da parte del Calcio per ripagare il debito al ritorno. Ma si è trattato di gare controverse: il Calcio poteva raccogliere di più all'andata, il Salò al ritorno. Per questo Bonvicini va con i piedi di piombo: «Io li ritenevo la squadra con l'organico più attrezzato dell'intero girone. Hanno Tarallo davanti che è la migliore punta centrale del girone e sono coperti in ogni ruolo, come i recenti successi testimoniano».

Sarà quindi una gara aperta, verrebbe da dire una gara da tripla, anche se i tecnici non hanno nulla da inventare: «Ho già le idee chiare su tutti i giocatori che avrò a disposizione - conferma l'allenatore del Salò - non è il momento di fare esperimenti.

Giocheremo per vincere come sempre, e se non dovessi recuperare gli infortunati, nessun problema: abbiamo molti potenziali titolari».

A fine campionato la stanchezza e il logorio di una lunga stagione avranno un ruolo importante: «Conta di più lo spirito con cui affronti queste partite: se hai un approccio positivo crei le condizioni per dare il massimo. Per classifica partiamo svantaggiati, ma non sono partite in cui devi fare i calcoli».

Insomma, sarà un Salò d'attacco, modulato secondo il consueto atteggiamento con una punta e due o tre rifinitori alle spalle. Una squadra che, fra l'altro, nelle ultime settimane ha trovato anche un Danesi in forma stellare: potrebbe essere lui l'arma in più in questo momento della stagione.

Chi sogna e chi trema nel finale di stagione

Cristian Quarenghi, bomber principe del Salò impegnato nei play-off della serie D: in campionato ha realizzato la bellezza di 15 reti; sotto a sinistra Dario Marcolin, faro della manovra del Palazzolo che nei play-out della serie C2 affronterà la Pro Vercelli: prima partita in Piemonte domenica prossima; a destra Gianpiero Piovani: a lui si affida il Chiari nella doppia sfida con la Reno Centese per restare in serie D (Bresciafoto)

